

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

IL VINO, LA BIRRA E LE ALTRE BEVANDE ALCOLICHE DANNEGGIANO ORGANI VITALI

<http://blog.quotidiano.net/fasano/2014/09/13/una-parita-pagata-a-caro-prezzo/>

UNA PARITÀ PAGATA A CARO PREZZO

13 settembre 2014

MA chi ha detto che le pubblicità sono tutte sciocche e non permettono di riflettere? Per esempio la campagna varata per la Giornata internazionale della sindrome feto-alcolica dall'European Fasd Alliance ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui possibili danni causati dall'esposizione prenatale all'alcol. E quel bimbo chiuso in una bottiglia che pare soffocare è un'immagine di grande impatto emotivo. Complimenti.

Anna Leoni, Milano



UN BIMBO - quello della pubblicità - che invece di stare nella pancia della mamma è chiuso in una bottiglia di birra o di vino. L'alcol ingerito in gravidanza giunge dopo pochi minuti nel sangue del feto, danneggiando organi vitali: questo il messaggio che si vuol trasmettere. A prescindere, però, dalla condizione e dall'età, il consumo di alcol tra le donne è in preoccupante crescita. Le ragazzine cominciano a riempire il bicchiere anche a 10 anni e diventano "binge drinker", in grado di bere quattro o cinque alcolici di fila, in poco tempo. Ma nemmeno le over 65 sono da meno. Per le ragazze giovani bere diventa un atto di affermazione sociale e di emancipazione, nelle adulte, invece, è, spesso un sintomo che nasconde problemi più gravi. Per essere dure e cattive come i maschi, per non farsi mettere i piedi in testa: insomma le donne bevono come e più degli amici del sabato sera. Hanno insomma conquistato la parità, una parità di cui avremmo fatto volentieri a meno.

laura.fasano@ilgiorno.net

OLTRE ALL'ERGASTOLO DELLA LICENZA, SAREBBE MEGLIO LASCIAR ENTRARE NEI LOCALI DOVE VENDONO VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI SOLO I MAGGIORENNI!

<http://www.gds.it/gds/edizioni-locali/agrigento/dettaglio/articolo/gdsid/374003/>

ALLARME ALCOLICI, A CANICATTI PUGNO DURO DELLA POLIZIA

In concomitanza con la riapertura delle scuole i controlli delle forze dell'ordine torneranno ad essere serrati. La somministrazione di bevande alcoliche a minori di 16 anni è punita con sanzioni penali

di GIOACCHINO MONCADO

12/09/2014

CANICATTI'. Genitori sempre più preoccupati che si rivolgono alle Forze dell'Ordine chiedendo maggiori controlli, casi sempre più numerosi di giovani e giovanissimi che finiscono in ospedale in preda a chiari sintomi di ubriachezza, utilizzo di droghe pesanti e leggere che tende in maniera preoccupante ad aumentare. Sono questi alcuni dei risultati dell'effetto "movida" estiva che rischia però di trasformarsi in qualcosa di ben più grave rispetto ad una semplice moda. **L'allarme deriva**

dagli ultimi numerosi casi che si sono registrati in città di ragazzi, anche minorenni, che hanno alzato troppo il gomito finendo per dover ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale Barone Lombardo. Una escalation di episodi che ha spinto numerosi genitori a presentarsi alle Forze dell'Ordine chiedendo un rafforzamento dei controlli, specialmente nelle serate ad alto rischio, e cioè quelle del weekend, quando i locali della città si riempiono di giovani e **dove l'alcool sembra che scorra a fiumi.** Anche in maniera illegale. Infatti, come emerge anche grazie alle **frequenti segnalazioni che giungono alla Polizia, è sempre più diffusa la somministrazione e la vendita all'interno di locali pubblici di alcolici a minorenni,** una pratica contraria a quanto disposto dall'articolo 6 del DL 158/2012 che prevede il divieto di vendita di bevande alcoliche ai minori di anni 18. **Nei locali della città questo fenomeno è andato negli ultimi tempi ad aumentare in maniera vertiginosa** a causa di una sempre maggiore richiesta da parte di giovani e giovanissimi di alcol ed a causa di una scarsa attenzione da parte dei titolari degli stessi esercizi pubblici che invece dovrebbero gestire la vendita di alcool avendo maggior rispetto delle norme. Senza contare inoltre i riflessi morali che implica la vicenda. Questo fenomeno specialmente nel periodo estivo ha avuto picchi allarmanti ed in concomitanza con la riapertura delle scuole i controlli delle Forze dell'Ordine torneranno ad essere serrati. I rischi per chi trasgredisce sono molto pesanti. Infatti la somministrazione di bevande alcoliche a minori di 16 anni è punita con sanzioni di carattere penale mentre si sfocia nella sanzione amministrativa in caso di vendita di alcool a minori tra i 16 ed i 18 anni. Le storture di una movida fin troppo eccessiva non si limitano comunque esclusivamente a questo grave aspetto. Infatti per cercare di ottimizzare al massimo la voglia di divertimento dei giovani c'è chi ha pensato bene di organizzare e promuovere eventi e "serate" in barba a quelle che sono le disposizioni in materia. Anche da questo punto di vista in città ormai la situazione è sfuggita di mano e non si contano più i casi di feste realizzate senza autorizzazioni e licenze con i controlli delle autorità preposte che non sono serviti, almeno fino ad ora, a mettere un freno all'abusivismo galoppante.

SI È PRESO ATTO CHE CI SONO TROPPE PERSONE ALLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA ALCOLICA, NELLE ORE PIÙ VARIE DEL GIORNO, "PER LE QUALI OCCORRE SENSIBILIZZARE I MEDICI DI BASE E LE COMMISSIONI MEDICHE"

<http://www.ravenna24ore.it/news/ravenna/0044762-sicurezza-stradale-stretta-patenti-e-assicurazioni>

SICUREZZA STRADALE, "STRETTA" SU PATENTI E ASSICURAZIONI

12 settembre 2014 Ravenna Cronaca

"Troppe le persone alla guida in stato di ebbrezza e in aumento il fenomeno della mancata assicurazione dei veicoli per responsabilità civile", spiega la Prefettura

Troppo elevato il numero di incidenti stradali nel nostro territorio e troppo gravi le conseguenze, anche in termini di costi sociali, che ne derivano: fronte a questa constatazione il Prefetto riunisce i vertici delle pubbliche istituzioni per "una maggiore assunzione di responsabilità". **Nel corso dell'incontro, che si è tenuto questa mattina, si è preso atto che ci sono troppe persone alla guida in stato di ebbrezza alcolica, nelle ore più varie del giorno, "per le quali occorre sensibilizzare i medici di base e le commissioni mediche – spiega la Prefettura - al fine di verificare la permanenza dei requisiti per la guida. A tale proposito saranno coinvolti l'Ordine dei Medici e i vertici dell'AUSL".**

Problema rilevante è anche l'acuirsi del fenomeno della mancata assicurazione dei veicoli per responsabilità civile: "Per questo – spiega la Prefettura – le polizie locali stanno sperimentando collegamenti con la banca dati ANIA – Servizio Informativo Controlli veicoli; azione questa che dovrà essere coadiuvata da un aumento della presenza dei controlli sulle strade e delle verifiche sulla buona manutenzione delle stesse".

Il Prefetto ha chiuso i lavori annunciando un tavolo tecnico presso la Polizia Stradale sul tema dell'organizzazione dei servizi di sicurezza su tutte le strade della provincia al quale saranno chiamati a partecipare tutti gli operatori del settore delle varie forze dell'ordine.

"Il Comitato si aggiornerà tra qualche mese al fine di verificare i risultati del lavoro svolto", conclude la Prefettura.

GIOCO D'AZZARDO E BEVANDE ALCOLICHE

<http://www.cesda.net/?p=8009>

GAP E COMORBILITA': IL RUOLO CONCOMITANTE DI ABUSO DI ALCOL, PROBLEMI PSICOLOGICI E IMPULSIVITA'

Pubblicato il 12 settembre 2014 da redazione

Nonostante il significativo aumento di studi dedicati all'analisi e al trattamento delle persone affette da GAP (gioco d'azzardo patologico), in letteratura appaiono ancora insufficienti le informazioni relative alla comorbilità in questo gruppo di pazienti. La nozione di comorbilità all'interno della popolazione affetta da GAP ricopre importanti implicazioni cliniche, specialmente in riferimento alla questione del trattamento. Le comorbilità relative al GAP più comunemente citate in letteratura includono depressione, ansia, abuso di alcol e impulsività. Ricerche precedenti mostrano l'esistenza di diversi sotto-tipi di giocatori che possono essere divisi a seconda del tipo di comorbilità.

Proprio l'individuazione di sotto-tipi di giocatori problematici in trattamento è l'oggetto della presente ricerca. Un gruppo di 202 giocatori è stato sottoposto a un'analisi statistica che lo ha diviso in quattro sotto-gruppi: 1) giocatori con problemi di comorbilità psicologica (35%); 2) giocatori "puri" senza altre comorbilità (27%); 3) giocatori con comorbilità da abuso di alcol (25%); e 4) giocatori "multimorbosi" (13%). I quattro gruppi così definiti differiscono a livello di informazioni demografiche, uso di sostanze e comportamenti da gioco inclusi attività di gioco e gravità dei problemi di gioco. Il profilo tipico dei giocatori con problemi di comorbilità psicologica è rappresentato da donne di età avanzata a basso reddito e che riportano spesso una storia familiare di problematiche psicologiche. Come previsto, i giocatori "puri" presentano una minore gravità di problemi di gioco ed è più probabile che riportino di essere astinenti. I giocatori con comorbilità rappresentata da abuso di alcol sono più spesso uomini giovani che usano sostanze stimolanti, lavorano a tempo pieno e aspirano a un'alta qualità di vita. I giocatori "multimorbosi" mostrano valori elevati su tutte le comorbilità, hanno problemi relativi alla loro salute e al loro benessere e riportano tassi più alti di ostilità e di aggressione.

Suomi A. et al, 2014, Problem gambling subtypes based on psychological distress, alcohol abuse and impulsivity, Addictive Behaviors, Vol. 39, 12, pp. 1741-1745.

Disponibile c/o CESDA

A DUBAI SI BRINDA CON SPUMANTE SENZA ALCOL!

<http://host57-198-110-95.serverdedicati.aruba.it/it/cronaca/tag/senza%20alcol.html>

A DUBAI ORA I RICCHI BEVONO VINO SENZA ALCOL GRAZIE ALL'ORO 24 CARATI

Sabato, 13 Settembre 2014 04:20

La crisi colpisce europei e americani. Ma le cose non vanno proprio così ai livelli dei più ricchi. A Dubai sono in vendita bottiglie di spumante 'halal' bianco con coriandoli commestibili di foglie d'oro a 150 dollari.

La stravagante bevanda prodotta dall'azienda spagnola Dismark è una hit in Dubai. A Dubai è stato costruito l'edificio più alto del mondo, dove è stata allestita una pista da sci dentro un centro commerciale e dato ai suoi poliziotti una Lamborghini come macchina di servizio della polizia.

In quale altro posto al mondo vuoi vendere una bottiglia a \$ 150 di 'halal' analcolica frizzante di vino bianco con coriandoli di oro 24 carati commestibile con una foglia luccicante in fondo alla bottiglia? Ha senso a Dubai, un emirato del golfo arabo che attrae i turisti con la promessa di uno stile di vita opulento. Le uve provengono da vigneti in Spagna e una tecnica tedesca rimuove sottovuoto l'alcool. L'idea di vini analcolici non è nuova, ma questo marchio è diverso perché non include glicerina, zucchero o additivi, a differenza di altri vini analcolici.

L'Islam, la religione dominante nel Medio Oriente arabo, proibisce il consumo di alcol. Ma la regola non viene applicata universalmente in diversi paesi musulmani, e ci sono variazioni nella sua applicazione tra i sette Emirati che compongono gli Emirati Arabi Uniti.

Nella liberale Dubai, l'alcool è servito in posti con licenza come i bar. L'Emirato di Sharjah più conservatore vieta il consumo di alcol interamente. Halal è applicato a prodotti alimentari e bevande ammissibile sotto legge islamica. Finora, la casa produttrice ha avuto ordinazioni con spedizioni mensili di 26.000 bottiglie, tra cui un rosso e un bianco insieme con il vino con la foglia d'oro.

Al contrario in Italia aumenta la quota di famiglie che arrivano a fine mese con grande difficoltà e le auto delle nostre forze di Polizia, Carabinieri e GdF sono senza benzina e manutenzione.(*)

(*)NOTA: ma finanziano i produttori di vino alcolico!!!

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.ilnazionale.it/2014/09/13/leggi-notizia/argomenti/cronaca-6/articolo/arrestato-per-aver-massacrato-di-botte-un-vicino-di-casa-1.html>

ARRESTATO PER AVER MASSACRATO DI BOTTE UN VICINO DI CASA

Cronaca | sabato 13 settembre 2014, 12:09

Ancora non sono chiari i motivi per cui Andrei Giba, rumeno di 28 anni, residente a Cossato ma di fatto da qualche tempo trasferito a Sala, ha aggredito e picchiato ieri notte il suo vicino di casa, venendo poi arrestato dai carabinieri con l'accusa di violenza, danneggiamenti e violazione di domicilio.

Il pregiudicato, che già in passato aveva compiuto atti di violenza contro i suoi dirimpettai, arrivando a incendiare a Cossato una catasta di legna, **era completamente ubriaco** quando si è introdotto con la forza in casa della coppia iniziando a rompere i mobili per poi picchiare il marito, un 60enne, mentre la moglie terrorizzata avvertiva le forze dell'ordine. Alla fine la vittima è stata trasportata in ospedale, dove sono in corso accertamenti per eventuali fratture.

Giba invece, bloccato dai carabinieri, è stato portato in tribunale da dove però è stato rimandato fino a lunedì agli arresti domiciliari, in attesa della convalida fissata per lunedì mattina.

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.corrieredinovara.it/it/web/denunciato-un-44enne-per-guida-in-stato-di-ebbrezza-protagonista-di-un-incidente-autonomo-25558/sez/novara-provincia>

DENUNCIATO UN 44ENNE PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA. PROTAGONISTA DI UN INCIDENTE AUTONOMO

12-09-2014

E' successo a Fara Novarese

FARA NOVARESE – I carabinieri della stazione di Fara Novarese hanno denunciato a piede libero un 44enne di Biandrate per guida in stato di ebbrezza.

L'uomo, alla guida della sua autovettura con un tasso alcolemico pari a 3 grammi per litro, è stato protagonista di un incidente stradale autonomo, rimanendo illeso.

Per lui patente di guida ritirata, mentre l'auto è stata sottoposta a sequestro ai fini della confisca. mo.c.

<http://www.easyteachpoint.com/rifiuta-lalcol-test-e-aggredisce-i-carabinieri-ferendoli-lo-arrestano-e-gli-confiscano-lauto/>

RIFIUTA L'ALCOL TEST E AGGREDISCE I CARABINIERI FERENDOLI. LO ARRESTANO E GLI CONFISCANO L'AUTO

GROSSETO – Un uomo di 33 anni, residente in provincia di Grosseto e originario della Gran Bretagna, è stato arrestato dopo aver aggredito due carabinieri che lo avevano fermato mentre viaggiava sulla sua auto nell'ambito di un normale controllo.

Lo straniero prima si è rifiutato di sottoporsi all'alcol test, il controllo per accertare lo stato di ebbrezza, ha opposto resistenza e si poi è scagliato contro i due militari procurandogli lievi ferite.

Il 33enne è stato giudicato questa mattina per direttissima e condannato alla pena, poi sospesa, di otto mesi di reclusione con confisca dell'auto.